



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti**

**Servizio appalti
Ufficio gare**

Via Dogana, 8 – 38122 Trento
 ☎ 0461.496444 – 📠 0461.496422
 serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it

NOTA DI CHIARIMENTO

Trento, - 6 NOV. 2014

Prot. n. S171/2014/ *588100* /3.5/130-2014

Oggetto: PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA OFFICINA PER LA MANUTENZIONE DEL MATERIALE ROTABILE IN LOC. SPINI DI GARDOLO (TN).

A seguito della richiesta di chiarimenti formulati da alcuni concorrenti interessati a partecipare alla gara in oggetto, si comunica che il competente Ente "Trentino Trasporti Srl" con nota prot. n. 3951 dd. 03/11/2014 ha precisato quanto segue.

Quesito n. 1:

Nella risposta al quesito n. 1 di cui alla "Nota di chiarimento ed avviso di proroga dei termini" prot. n. 540143 dd. 10 ottobre 2014 si precisa che, relativamente ai servizi "di punta", possono essere considerati interventi analoghi i servizi relativi alle metropolitane ma non quelli relativi a strade o autostrade essendo, quest'ultime, opere a rete per la mobilità su gomma. Si chiede di precisare se la realizzazione di una "tranvia su monorotaia, per trasporto rapido di massa a guida vincolata su gomma" è considerato intervento analogo a quello in oggetto.

Risposta:

Si ritiene che le tramvie su monorotaia per il trasporto rapido di massa a guida vincolata su gomma siano da considerarsi interventi analoghi a quelli stabiliti per la partecipazione.

Quesito n. 2:

Si ritiene che la Parte di Opera (o WP) C:002.004.011 "2.1 – Bonifica bellica" è presente nell'elaborato DT140003E "Elaborati Generali – Programmazione - Quadro WB5" esclusivamente nella Supercategoria "Lavorazioni propedeutiche", Categoria "A.1", Subcategoria "Attività propedeutiche e risoluzione sottoservizi interferenti" (conformemente con quanto riportato nell'elaborato DR130001E "Elaborati Generali - Computistica - Computo Metrico Estimativo"), mentre nell'elaborato DT140002E "Elaborati Generali - Programmazione — Cronoprogramma lavori» è presente sia sotto il Livello II di WBS "Lavorazioni propedeutiche" come ID 23 (come nel succitato elaborato DT140003E") ma anche sotto il Livello II di WBS "Scovi e preparazioni" come ID 8. Si chiede conferma che si debba procedere all'aggiornamento dell'elaborato DT140002E eliminando l'ID 8 e, pertanto, conformandolo all'elaborato DT140003E.

Risposta:

In relazione al quesito relativo alla bonifica bellica, il progettista, vista la particolarità della attività che prevede il pagamento in unica soluzione, ad aree interamente bonificate e collaudate dal Genio Militare, ha inserito la bonifica bellica nel quadro WBS (elaborato DT140003E) in un'unica voce, nella Supercategoria "Lavorazioni propedeutiche". Nel cronoprogramma (elaborato DT140002E) il progettista ha invece diviso la bonifica bellica tra due macro lavori (Lavori di realizzazione strada e lavori di realizzazione officina) per consentirne l'effettiva relativa collocazione temporale all'interno delle due macro lavorazioni. Pertanto si ritiene di non modificare gli elaborati in appalto.

Quesito n. 3:

Il paragrafo 2.1 "Soggetti ammessi a partecipare" del bando integrale di gara prevede che il "Professionista incaricato della progettazione e responsabile incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche" e il "Progettista strutturale e geotecnico" devono essere, a pena di esclusione, in possesso del Diploma di laurea Specialistica in Ingegneria (Nuovo Ordinamento) o del Diploma di laurea quinquennale in Ingegneria (Vecchio Ordinamento)". Si chiede conferma che, per quanto concerne la figura professionale del "Professionista incaricato della progettazione e responsabile incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche" sia possibile indicare un Professionista in possesso di Diploma di laurea Specialistica in Architettura (Nuovo Ordinamento) o del Diploma di laurea quinquennale in Architettura (Vecchio Ordinamento) in conformità con le sentenze della Corte di Cassazione n. 8348/93 e 3814/2000.

Risposta:

La progettazione riguarda la realizzazione di un intervento a carattere edilizio a destinazione produttiva industriale-ferroviaria, finalizzato alla manutenzione del materiale rotabile ferroviario.

L'intervento è caratterizzato da un complesso di opere che ricomprendono oltre all'edificio, che si configura come una costruzione edilizia industriale ad alta specializzazione, gli impianti industriali complessi funzionali alle attività industriali che verranno svolte all'interno dell'insediamento, tra cui a solo titolo indicativo e non esaustivo la piattaforma girevole per la movimentazione dei treni (lunga circa 50 m), il tornio in fossa per la tornitura degli assili ferroviari, le cabine di verniciatura, le strutture fisse per l'accesso all'imperiale e la manutenzione sottocassa del materiale rotabile, i carri ponte, gli impianti di lavaggio, l'impianto cala carrelli, oltre a distributori carburanti, impianti industriali di aria compressa e di aspirazione, depuratori reflui industriali, linee elettriche di alimentazione degli impianti industriali, cabina di trasformazione MT/BT; oltre agli impianti industriali l'intervento ricomprende anche la strada di accesso all'insediamento e la piattaforma ferroviaria relativa al fascio di binari di accesso all'officina.

Trattandosi di un intervento industriale complesso ad alta specializzazione dedicato alla manutenzione del materiale rotabile ferroviario, il progetto rappresenta un insieme organico di sottosistemi integrati e coordinati riguardo all'opera da realizzare nel suo complesso, in cui la componente impiantistica industriale non è a corredo del fabbricato ma ne costituisce l'essenza.

Per quanto sopra la progettazione di una siffatta opera industriale-ferroviaria riguarda aspetti fondamentali che sono di esclusiva competenza degli ingegneri.

Il Professionista incaricato della progettazione e responsabile incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. dell'art. 90 comma 7, del D.Lgs. 163/2006, deve essere quindi in possesso, a pena di esclusione, del Diploma di laurea Specialistica in ingegneria (Nuovo Ordinamento) o del Diploma di laurea quinquennale in ingegneria (Vecchio Ordinamento).

Quesito n. 4:

La voce NV.ARM.007 (presente con numero ordine di tariffa 1270/1347 all'interno del Computo metrico estimativo DR130001E) presenta una descrizione breve indicante "Costruzione di deviatoio promiscuo a tre rotaie", mentre la relativa descrizione estesa indica, quale oggetto della prestazione richiesta "Fornitura di Rotaie 50UNI 900A da in. 36 a gola".

Si ritiene che detta voce dovrebbe intendersi (come da descrizione breve) riferibile alla costruzione del deviatoio (e non alla fornitura di rotaie a gola) di cui alla voce NV.ARM.017 "Fornitura di scambio S50UNI/100/0.12 a tre rotaie". Si richiede cortese conferma di tale assunto.

Risposta:

Si conferma la correttezza della descrizione breve della voce NV.ARM.007 "Costruzione di deviatoio del tipo 50UNI promiscuo a tre rotaie" riportata nel computo metrico estimativo (DR130001E).

Per la voce in questione, in caso di incongruenza tra descrizione breve e descrizione estesa deve essere presa a riferimento la descrizione breve.

Quesito n. 5:

Si chiede che venga messo a disposizione il computo metrico in forma editabile (primus o excel) al fine di agevolare l'elaborazione della WBS matriciale ed esplosa d'offerta.

Risposta:

Si ritiene di non accogliere la richiesta di fornire i files di progetto in formato modificabile.

Quesito n. 6:

Come si evince dal paragrafo 2.1 del bando integrale di gara, un soggetto di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006 non in possesso dei requisiti di progettazione può indicare all'atto dell'offerta i progettisti di cui si avvarrà oppure può partecipare in raggruppamento con gli stessi.

Si chiede se sia ammissibile la partecipazione di un soggetto non in possesso dei requisiti di progettazione:

- in raggruppamento con alcuni professionisti che svolgeranno l'incarico,
- indicando altresì in fase di offerta i rimanenti progettisti previsti per l'espletamento dell'incarico, senza necessariamente inserire anche questi nel raggruppamento.

Risposta:

Come previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 163/2006 e come riportato al paragrafo 2.1 del bando integrale di gara, sono ammessi alla procedura i soggetti elencati all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 in possesso di adeguata qualificazione SOA, che siano in possesso dei requisiti prescritti per i progettisti ovvero che si avvalgano di progettisti qualificati, da indicare all'atto dell'offerta, o che partecipano in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

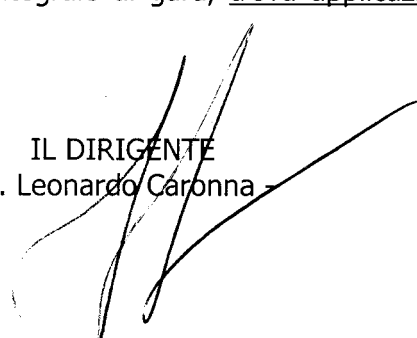
Si ritiene che l'art. 53 del D.Lgs. n. 163/2006 sopra richiamato consenta all'impresa, priva dei requisiti di qualificazione per la progettazione, la più ampia libertà nell'individuazione della forma di collaborazione professionale che intende effettuare con il progettista, e che pertanto l'impresa possa contestualmente associare progettisti in possesso di parte dei requisiti richiesti dal bando di gara e individuarne altri in possesso dei rimanenti requisiti richiesti dal bando medesimo.

PRECISAZIONE:

Si precisa che l'inciso "**La mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti**" previsto dall'art. 261 comma 7 del D.P.R. 207/2010 e riportato al par. 2) "requisiti dei progettisti" del paragrafo 2.2 "requisiti di qualificazione e requisiti dei progettisti" del bando di integrale di gara, trova applicazione nel caso di raggruppamenti di tipo orizzontale.



PF/RA



IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -